



via Garibaldi, 3
24122 Bergamo



via Carnovali, 88/a
24126 Bergamo



via S. Bernardino, 72/e
24122 Bergamo

PIATTAFORMA PENSIONATI BERGAMO

Valutazione dei risultati degli incontri con i vari Assessori e con il Sindaco

1. Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ISEE

Abbiamo concordato con l'Amministrazione che si procederà all'estensione dell'applicazione dell'ISEE a tutti i servizi di compartecipazione alla spesa nonché alla definizione di un regolamento generale comunale.

Entro febbraio si procederà alla convocazione di un tavolo (con la presenza dei Confederali) per il regolamento e contestualmente, presso l'Assessorato dei servizi sociali, al confronto per l'applicazione dell'ISEE sulla partecipazione dei familiari alla copertura delle rette della RSA Gleno.

Alla nostra richiesta di commisurare il canone di affitto degli alloggi comunali alla ISEE del nucleo assegnatario ci è stato fatto rilevare che le disposizioni attuali in materia non permetterebbero tale applicazione. Ci siamo riservati di fare ulteriori approfondimenti.

2. Servizi di Assistenza agli Anziani

2.1 SAD (Servizio Assistenza Domiciliare): come richiesto è stato concordato di procedere a breve (entro febbraio) alla verifica del primo anno di applicazione dell'ISEE.

Contestualmente si procederà alla verifica del servizio sia in termini qualitativi (criteri di accesso, di distribuzione dei budget nelle varie Circoscrizioni, ecc.) che quantitativi.

2.2 ADI (Assistenza Domiciliare Integrata): nelle nostre richieste evidenziavamo la carenza di integrazione tra le prestazioni sanitarie (ASL) e quelle sociali (Comune). Abbiamo concordato di procedere ad incontri con l'ASL per verificare l'adeguatezza in termini quantitativi e per ridisegnare i criteri organizzativi del servizio.

2.3 Centri Diurni Integrati: dopo serrato confronto abbiamo convenuto di procedere in tempi brevi (marzo) :

- ❖ ad adeguare gli orari del CDI del Gleno alle reali esigenze dei familiari estendendo l'orario possibilmente dalle ore 8 alle 18;
- ❖ a confronti miranti alla definizione più puntuale dei bisogni, istituendo un tavolo congiunto;
- ❖ alla ricerca di strutture comunali atte a essere riportate a CDI;
- ❖ all'analisi dell'adeguatezza di Centri Diurni "leggeri" (a presenza sanitaria minima) rispetto ai bisogni rilevati;
- ❖ allo studio delle modalità più idonee per coinvolgere gli attuali Centri Terza Età anche in attività sociali all'interno dei quartieri.

3. Abitazioni

Abbiamo rilevato che questa Amministrazione ha interrotto un periodo di assenza di una politica della casa adeguata.

Le azioni più significative riguardano:

- ❖ destinazione di aree per edilizia popolare "piano di zona 167";
- ❖ attivazione di un confronto con la Regione Lombardia per definire contributi regionali a fronte di progetti comunali di edilizia pubblica e/o convenzionata (per circa 100 alloggi) in modo da sganciarsi dai vincoli dei bandi regionali a termine;
- ❖ la costruzione nell'immediato di alloggi pubblici nei quartieri della Grumellina (40) e della Celadina (100);

- ❖ la messa a norma di 150 alloggi comunali nell'arco dei tre anni (2005-2007); abbiamo sollecitato una accelerazione degli interventi; la difficoltà evidenziata starebbe nella capacità operativa degli uffici tecnici preposti;
- ❖ negli incontri si è discusso sulla opportunità di facilitare il cambiamento di alloggio dal proprio ad uno più piccolo; questo però se richiesto dall'anziano e senza aggravii di costi (trasloco, ecc.); si è concordato che il tema merita la massima attenzione e lo studio degli strumenti più adeguati;
- ❖ controllo e trasparenza nella gestione delle spese condominiali; l'Amministrazione intende costituire una società ad hoc alla quale affidare anche la amministrazione degli stabili comunali; questa soluzione dovrebbe permettere maggiore possibilità di controllo.

4. Vivibilità

4.1 Centri Terza Età

- ❖ **Circoscrizione 1:** la nostra richiesta di un centro terza età trova una risposta parziale e provvisoria: si procederà all'adeguamento di un locale (circa 120 mq.) sito in via S.Giovanni. La soluzione definitiva si configura nella ristrutturazione dell'ex asilo "Principe di Napoli", i cui lavori sono previsti con l'inizio nel 2008. Abbiamo finalmente definito la destinazione dell'immobile sito in via Vivaldi in Centro sociale polivalente con spazi adibiti anche a centro terza età.
- ❖ **Circoscrizione 3:** è stata valutata positivamente la nostra richiesta circa la creazione di un centro polivalente nei locali dell'ex ASL (a fianco del Circolino). L'Amministrazione si sta attivando per ottenere dal Demanio l'uso dei locali in "comodato d'uso". È previsto un incontro tra Assessore ai servizi sociali e la presidenza della Terza Circoscrizione per la una maggiore definizione del problema.
- ❖ Visti i risultati positivi ottenuti in alcuni centri della terza età che si sono attivati anche su tematiche sociali e culturali, si è concordato di stimolare la diffusione di queste esperienze introducendo anche nuove iniziative. A tale scopo si procederà ad organizzare un primo incontro tra Amministrazione, coordinamento centri terza età e sindacato pensionati.

4.2 Piste ciclabili: siamo in presenza di un programma che prefigura la realizzazione di una rete di piste ciclabili. Valutiamo positivamente l'intervento; abbiamo espresso la preoccupazione che non si facciano interventi a macchia di leopardo.

4.3 Barriere architettoniche: abbiamo ritrovato nelle risposte date un maggiore impegno per quanto riguarda gli investimenti per il superamento delle barriere architettoniche e per una migliore agibilità dei marciapiedi. Sarebbe auspicabile che l'Amministrazione comunale esercitasse forme di pressione presso enti e uffici privati aperti al pubblico per le

eliminazione

delle barriere.

4.4 Orti sociali: ampia disponibilità a predisposizione di aree attrezzate a fronte di domande di assegnazione.

4.5 Parchi pubblici: è previsto un allargamento degli orari di apertura; la costituzione di nuove aree verdi attrezzate e il collegamento pedonale e ciclabile, ove realizzabile, tra parchi diversi.

5. Prezzi e tariffe

Sulla **TARSU** il Comune si è impegnato di richiedere alla BAS che nelle bollette siano indicate *chiaramente* le condizioni per avere diritto alla riduzione della tariffa e tempi e luogo per la presentazione della relativa domanda.

Sulle **tariffe dei trasporti cittadini**, l'Amministrazione già da gennaio, a parziale risposta alla nostra richiesta, ha portato a 65 anni l'età per avere la riduzione della tariffa al 50%. Si è riservata di verificare la fattibilità dell'applicazione dell'ISEE per ottenere tali riduzioni.